



**Ministero dello
sviluppo economico**

Serie tematica il Patrimonio naturale e paesaggistico. Francobollo dedicato al Trenino del Renon



Il Ministero emette il 13 agosto, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica il Patrimonio naturale e paesaggistico dedicato al Trenino del Renon, con indicazione tariffaria “B”.

La vignetta raffigura il Trenino del Renon in primo piano su un paesaggio delle Dolomiti. Completano il francobollo le legende “Trenino del Renon” e “dal 1907”, la scritta “Italia” e l’indicazione tariffaria “B”.

Bozzetto a cura dell’Associazione Turistica Renon e dello Studio grafico Mugele’s e ottimizzato dal Centro Filatelico della Direzione Operativa dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Tiratura: trecentomila esemplari

Foglio: quarantacinque esemplari

Il francobollo è stampato dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: 40 x 30 mm, formato stampa: 36 x 26 mm, formato tracciatura: 46 x 37 mm; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: quadricromia.

Poste Italiane comunica che oggi 13 agosto 2022 viene emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica *“il Patrimonio naturale e paesaggistico”* dedicato al **Trenino di Renon**, al valore della tariffa B pari a 1,20€.

Tiratura: trecentomila esemplari.

Foglio da quarantacinque esemplari

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Bozzetto a cura dell'Associazione Turistica Renon e dello Studio grafico Mugele's e ottimizzato dal Centro Filatelico della Direzione Operativa dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

La vignetta raffigura il Trenino del Renon in primo piano su un paesaggio delle Dolomiti.

Completano il francobollo le legende “TRENINO DEL RENON” e “DAL 1907”, la scritta “ITALIA” e l'indicazione tariffaria “B”.

L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso l'ufficio postale di Collalbo – Klobenstein (BZ).

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it.

Per l'occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica in formato A4 a tre ante, contenente una quartina di francobolli, un francobollo singolo, una cartolina annullata ed affrancata e una busta primo giorno di emissione, al prezzo di 15€.

Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “il Patrimonio naturale e paesaggistico” dedicato al Trenino del Renon



- Data di emissione: 13 agosto 2022.
 Valore: tariffa B.
 Tiratura: trecentomila esemplari.
 Vignetta: raffigura il Trenino del Renon in primo piano su un paesaggio delle Dolomiti. Completano il francobollo le legende “TRENINO DEL RENON” e “DAL 1907”, la scritta “ITALIA” e l’indicazione tariffaria “B”.
 Bozzetto: a cura dell’Associazione Turistica Renon e dello Studio grafico Mugele’s e ottimizzato dal Centro Filatelico della Direzione Operativa dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
 Stampa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.
 Colori: quadricromia.
 Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.
 Grammatatura: 90 g/mq.
 Supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.
 Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).
 Formato carta: 40 x 30 mm.
 Formato stampa: 36 x 26 mm.
 Formato tracciatura: 46 x 37 mm.
 Dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.
 Foglio: quarantacinque esemplari.
 Nota: la fotografia riprodotta sul francobollo è dell’Associazione Turistica Renon che ne ha concesso gentilmente l’utilizzazione.
 Codice: 100002221.

Prodotti filatelici correlati

- Cartolina obliterata: € 2,00, cod. 1060013806.
 Cartolina non obliterata: € 0,90, cod. 1060013807.
 Tessera: € 2,00, tiratura 1.500 esemplari numerati, cod. 1060013808.
 Bollettino illustrativo: € 5,00, tiratura 1.000 esemplari numerati, cod. 1060013809.
 Folder: € 15,00, formato A4 3 ante, tiratura 2.000 esemplari numerati, cod. 1060013810.
 Busta Primo Giorno: € 1,70, cod. 1060013811.

A commento dell’emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma di Paul Lintner, Sindaco di Renon e di Markus Untermarzoner, Presidente Comitato Ferrovia del Renon.

L’Ufficio Postale di Collalbo – Klobenstein (BZ) utilizzerà, il giorno di emissione, l’annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito filatelia.poste.it.

Roma, 13 agosto 2022

Testo bollettino

“Il macchinista gira la manovella, la carrozza fa le fusa, brontola, si scrolla un po’, poi si mette in movimento....”

Questa citazione di Hans von Hoffensthal risale all’anno 1907, quando i Bolzanini venivano col treno sull’Altipiano del Renon per la villeggiatura estiva.

Ancora oggi, 115 anni dopo, il treno del Renon, l’unica ferrovia a scartamento ridotto in Alto Adige, collega Maria Assunta, Soprabolzano e Collalbo.

Era il 13 agosto 1907 quando venne festosamente inaugurato il trenino, che conduceva da piazza Walther, nel centro di Bolzano, direttamente sull’Altipiano del Renon.

Tra Bolzano e Maria Assunta, grazie alla trazione a cremagliera, il trenino superava un dislivello di ca. 1.000 metri prima di proseguire su un percorso pianeggiante da Maria Assunta a Soprabolzano, Costalovara, Stella e Collalbo. Il trenino del Renon nacque sul modello svizzero in voga ai tempi della Belle Époque per far scoprire le montagne ai turisti benestanti.

Nel corso dei decenni successivi la costruzione del trenino rappresentò un’occasione fortunata anche per la popolazione locale. Nel 1966 il percorso a cremagliera fu abbandonato, sostituito da una funivia teleferica al passo coi tempi da Bolzano a Soprabolzano. Nel maggio 2009 la prima funivia è stata poi sostituita con l’attuale Funivia del Renon.

Il trenino a scartamento ridotto, che oggi è l’ultimo del suo genere in tutto l’Alto Adige, collega Maria Assunta a Collalbo con alcuni vagoni d’epoca e altri moderni. Salire per un viaggio vale in ogni caso la pena, non fosse altro per la vista panoramica mozzafiato delle cime delle Dolomiti.

Il Renon, la montagna di casa dei Bolzanini, è un altipiano plasmato dalla mano dell’uomo nel cuore della regione, immerso in una natura primitiva e a tratti aspra, caratterizzato da un paesaggio culturale idilliaco e ameno. Dalle fermate del treno partono inoltre numerosi sentieri per indimenticabili escursioni nel verde.

Il compleanno della “più famosa dama del Renon” viene festeggiato ogni cinque anni. Per onorare degnamente i 115 anni “Trenino del Renon” è stato organizzato un ricco

programma di manifestazioni come corse speciali con le carrozze storiche, corse gastronomiche, escursioni guidate lungo la vecchia tratta a cremagliera.

Nonostante il suo carattere storico e nostalgico, la Ferrovia del Renon si contraddistingue per ciò che è sempre stata: una ferrovia di montagna e un mezzo di trasporto pubblico ecologico e sostenibile. L'emissione del francobollo rappresenta un prezioso e importante riconoscimento per tutto l'Alto Adige e vorrà essere uno stimolo per continuare a custodire e promuovere questo gioiello per la popolazione dell'Altipiano e i suoi ospiti.

Paul Lintner
Sindaco di Renon

Markus Untermarzoner
Presidente Comitato Ferrovia del Renon